



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0564-7-2018	Data/Ora Ricezione 06 Aprile 2018 15:58:53	---
---	---	-----

Societa' : BANCA AKROS

Identificativo : 101784

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BANCAAKROSN02 - Merj Ariazzi

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 06 Aprile 2018 15:58:53

Data/Ora Inizio : 06 Aprile 2018 15:58:53

Diffusione presunta

Oggetto : Bilancio d'esercizio di Banca Akros SpA al
31 dicembre 2017 relazione finanziaria
parte 2 di 2

Testo del comunicato

Bilancio d'esercizio di Banca Akros SpA al 31 dicembre 2017 relazione
finanziaria

Parte 2 di 2

LO STATO PATRIMONIALE DELLA BANCA AL 31 DICEMBRE 2017

A seguire un esame delle principali voci dello stato patrimoniale, tipicamente per importi arrotondati ed espressi in migliaia di Euro.

In linea con i criteri di rappresentazione stabiliti dal principio contabile IFRS 5 per i gruppi di attività in via di dismissione, le attività e le passività riferite al ramo d'azienda la cui cessione verrà perfezionata nel corso dell'esercizio successivo a quello di redazione del presente bilancio, devono essere ricondotte nelle voci dello stato patrimoniale "140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e "90. Passività associate ad attività in via di dismissione". Pertanto, al 31 dicembre 2017 le principali voci dello stato patrimoniale non comprendono le attività e le passività riferite al ramo d'azienda "Private Banking", oggetto di futura cessione a Banca Aletti. Al fine di una corretta comprensione dell'evoluzione dei saldi patrimoniali, bisogna tenere presente che questa modalità di rappresentazione non si applica ai valori dell'esercizio 2016.

Lo stato patrimoniale al 31.12.2017 presenta un totale attivo pari a circa 2,4 miliardi di Euro rispetto ai circa 3,1 miliardi di Euro al 31.12.2016, principalmente per la minor dimensione del portafoglio di negoziazione relativo ai titoli e ai derivati di proprietà.

La Banca non fa ricorso a "società veicolo" di alcun tipo e nell'attivo non sono iscritti avviamenti o altre attività immateriali a durata indefinita. Le attività/passività di negoziazione e quelle disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* (cosiddetto "mark to market"). La relativa informativa è esposta dettagliatamente nelle successive Note Illustrative - "Politiche contabili", alle quali si rimanda.

Le "attività finanziarie detenute per la negoziazione" sono in riduzione a 1.244.604 mila Euro da 1.689.123 mila Euro al 31.12.2016, per effetto sia della diminuzione delle consistenze dei titoli di debito presenti nel portafoglio delle attività finanziarie di negoziazione, che della riduzione del *fair value* positivo degli strumenti derivati; analoga dinamica, rilevabile in particolare nel *fair value* negativo degli strumenti derivati, determina una flessione, a 715.110 mila Euro da 1.201.494 mila Euro al 31.12.2016, della voce "passività finanziarie di negoziazione". Gli strumenti derivati con *fair value* positivo e quelli con *fair value* negativo, per un ammontare di bilancio pari rispettivamente a 789.499 mila Euro (1.208.265 mila Euro) e 708.335 mila Euro (1.118.287 mila Euro), sono valutati al lordo di eventuali accordi di compensazione bilaterali e/o di "cash collateral" ricevuti, costituenti garanzie in forza di *Credit Support Annex* (CSA). Si segnala inoltre che, per quanto riguarda i derivati OTC regolati con Controparti Centrali, la rappresentazione in bilancio avviene a saldi netti, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

A fine anno non vi sono attività finanziarie detenute per la negoziazione giudicate deteriorate.

La classificazione sulla base della gerarchia di livelli prevista per la determinazione del *fair value* al 31.12.2017 evidenzia un elevato ricorso a dati "osservabili" (livelli 1 e 2), con una ridotta presenza di strumenti finanziari con parametri valutativi "non osservabili" (livello 3).

Al 31.12.2017 non risultano in portafoglio azioni proprie né della controllante Banco BPM, né si sono verificate movimentazioni nell'esercizio.

Le "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono pari a 154.161 mila Euro, sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio (erano 158.941 mila Euro al 31.12.2016) e sono rappresentate, quanto a 152.057 mila Euro (156.000 mila Euro al 31.12.2016), da titoli di Stato italiani riconosciuti come "eligible" per le operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

I titoli di capitale del portafoglio disponibile per la vendita rappresentano investimenti costituenti immobilizzazioni finanziarie. Il saldo, pari a 2.104 mila Euro (2.006 mila Euro al 31.12.2016) è rappresentato dalle seguenti partecipazioni azionarie di minoranza: Innova Italy] S.p.A., Il Sole 24 Ore S.p.A., GPI S.p.A., Swift S.a., e ESN Iip.

Nel corso del 2017 la partecipazione precedentemente detenuta in precedenti esercizi nel Broker/Dealer GSN North America Inc. (totalmente svalutata nei precedenti esercizi) è stata ceduta all'azionista francese di riferimento, Crédit Industriel et Commercial SA, generando una limitata plusvalenza.

I crediti verso banche, che risultano pari a 762.613 mila Euro (erano 745.209 mila Euro al 31.12.2016), si riferiscono principalmente a operazioni effettuate nella forma di prestito titoli concluse prevalentemente con la

Capogruppo e a *cash collateral* versati a controparti bancarie a garanzia delle esposizioni in derivati finanziari *over the counter* (OTC).

I debiti verso banche si riducono a 345.115 mila Euro da 563.534 mila Euro di fine 2016, principalmente per una contrazione dei *cash collateral* passivi, coerentemente con l'andamento del *mark to market* delle corrispondenti operazioni garantite, costituite dalle esposizioni in derivati finanziari *over the counter* (OTC).

I crediti verso clientela si presentano in flessione a 182.898 mila Euro da 459.878 mila Euro al 31.12.2016, principalmente per le minori operazioni di pronti contro termine attive in essere e per la riduzione dei saldi di conto corrente attivi verso la clientela. Si segnala che la componente imputata al ramo d'azienda "Private Banking" per questa voce ammonta, alla fine del corrente esercizio, a 31.010 mila Euro.

I debiti verso clientela, in riduzione a 850.476 mila Euro da 1.110.395 mila Euro del 31.12.2016, per effetto della componente imputata al ramo d'azienda "Private Banking" (273.709 mila Euro al 31.12.2017) e sono rappresentati principalmente da depositi, liberi e vincolati.

Le esposizioni lorde giudicate deteriorate, riconducibili alle voci crediti verso banche e clientela, ammontano complessivamente, al 31.12.2017, a 2.861 mila Euro in riduzione rispetto ai 5.489 mila Euro al 31.12.2016, cui corrisponde un valore di bilancio, espresso al netto delle svalutazioni analitiche operate, pari a 1.063 mila Euro (2.761 mila Euro al 31.12.2016).

Si segnala che detta esposizione netta a bilancio è relativa a un credito classificato come "Unlikely to pay forborne non performing" nei confronti di una unica controparte con la quale Banca Akros aveva stipulato contratti derivati su tassi.

La svalutazione collettiva dei crediti non deteriorati si riduce a complessivi 1.671 mila Euro (da 5.135 mila Euro al 31.12.2016), dopo aver escluso, in accordo con il perimetro di applicazione adottato dal Gruppo, i saldi creditori verso le banche. La componente imputata al ramo d'azienda "Private Banking" ammonta, alla fine del corrente esercizio, a 594 mila Euro. Queste stime appaiono congrue, anche alla luce della consistenza dei crediti verso clientela al 31.12.2017, della qualità dei debitori e delle garanzie ricevute.

Le partecipazioni, voce che non presentava saldo alla fine del precedente esercizio, ammontano a 4.954 mila Euro al 31.12.2017 e sono interamente rappresentate dalla interessenza in Società di Gestione Servizi – BP Soc. cons. per azioni, acquisita in esecuzione del conferimento del ramo d'azienda *Information Technology e Back Office* di Banca Akros, effettuato a favore della predetta Società in qualità di conferitaria.

Le attività materiali nette, iscritte per 30.414 mila Euro (32.364 mila Euro al 31.12.2016), sono costituite dal terreno e dallo stabile in cui ha sede la Banca e dall'insieme degli impianti, mobili e arredi strumentali all'attività. Per quanto riguarda lo stabile di proprietà non si rilevano valutazioni di *impairment*. Anche per questa voce si segnala una componente imputata al ramo d'azienda "Private Banking" per 42 mila Euro al 31.12.2017.

Le attività immateriali, rappresentate dalla dotazione informatica della Banca e dagli investimenti tecnologici, sono state interamente conferite a Società di Gestione Servizi – BP Soc. cons. per azioni, in esecuzione del predetto conferimento del ramo d'azienda *Information Technology e Back Office* di Banca Akros. Il saldo alla fine del corrente esercizio risulta pertanto pari a zero (era 7.072 mila Euro al 31.12.2016).

Le attività fiscali correnti si riducono a 364 mila Euro da 1.302 mila Euro al 31.12.2016 principalmente per la compensazione del residuo credito per acconti IRAP 2016 con il debito IRAP del corrente esercizio e per il rimborso ottenuto dalla Agenzia delle Entrate di ritenute indebitamente subite dalla Banca nell'anno 2005.

Le passività fiscali correnti al 31.12.2017 ammontano a 479 mila Euro (zero alla fine dello scorso esercizio) e sono costituite dalla quota del 3,5% di IRES non rientrante nel Consolidato Fiscale di Gruppo ex articolo 1, commi 65 e 66, della Legge n. 208 del 28.12.2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016).

Le differenze temporanee rilevate nel calcolo delle imposte di periodo danno origine all'iscrizione di attività fiscali anticipate e passività fiscali differite.

All'attivo e al passivo si riflettono, rispettivamente, anche "altre attività" per 12.676 mila Euro (18.018 mila Euro) e "altre passività" per 18.654 mila Euro (16.596 mila Euro). La dinamica dei saldi si spiega principalmente con la rilevazione della esposizione IRES verso il Banco BPM, in quanto Banca Akros è aderente al consolidato fiscale di Gruppo: a credito IRES a fine 2016 e a debito al 31.12.2017. La componente "altre passività" imputata al ramo d'azienda "Private Banking" per 325 mila Euro al 31.12.2017, si riferisce principalmente alle provvigioni da liquidare ai promotori finanziari e ai ratei per ferie maturate ma non fruite dal personale dipendente.

Il trattamento di fine rapporto del personale (TFR) è iscritto per 4.505 mila Euro, in diminuzione rispetto ai 6.974 mila Euro di fine 2016, principalmente per l'avvio nel mese di dicembre 2017 dell'esternalizzazione dei servizi e del relativo personale di *Information Technology*, *Back Office* e Amministrativi in genere, nonché per le liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

I "fondi per rischi e oneri", complessivamente pari a 13.470 mila Euro, sono in riduzione, rispetto ai 16.727 mila Euro al 31.12.2016, anche per la minor stima delle componenti variabili del costo del personale, in coerenza con le politiche retributive di Gruppo. Il saldo in essere riflette, inoltre, la stima aggiornata di rischi e passività di ammontare o scadenza incerta, a fronte di rischi prevalentemente relativi a contenziosi, controversie, contestazioni, reclami e spese connesse.

Allo stato attuale non risultano in essere passività potenziali che possano avere un impatto significativo sui dati di bilancio al 31.12.2017.

Banca Akros è controllata per il 100% da Banco BPM.

Il patrimonio netto contabile ammonta, al 31.12.2017, a 204.975 mila Euro (200.207 mila Euro), al netto dei dividendi di competenza 2016 già distribuiti all'Azionista. Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto riporta i relativi dettagli.

A completamento della informativa sulla gestione 2017 di Banca Akros si segnala inoltre che:

- per quanto riguarda la descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, obiettivi e politiche in materia di gestione e copertura dei rischi, specificatamente di credito e controparte, di mercato, di liquidità e operativi, si rimanda alla specifica Parte E di Nota Integrativa "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura";
- la Banca, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo;
- il nuovo assetto organizzativo della Banca, conseguente al conferimento del ramo d'azienda IT e BO alla società consortile di gruppo SGS BP, è stato oggetto di disamina nella presente Relazione sulla gestione;
- per quanto riguarda ulteriori informazioni sulla composizione del personale si rimanda alla Parte C di Nota Integrativa e, in particolare, alla voce 150 "Spese per il personale";
- in accordo con le disposizioni dell'articolo 154-ter del D.Lgs. 58/98 (T.U.F.), che prevede l'approvazione e la pubblicazione del bilancio annuale entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 febbraio 2018, ha deliberato in merito al progetto di bilancio 2017 di Banca Akros. La relativa approvazione è prevista per il 28 marzo 2018, data di convocata dell'Assemblea dei Soci;
- Banca Akros, pur ricadendo nell'ambito di applicazione previsto dall'articolo 2 del D. Lgs. 254/2016, non ha predisposto la dichiarazione di carattere non finanziario, avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto, in quanto società figlia ricompresa nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario resa da Banco BPM S.p.A.;
- la specifica sezione "Altre informazioni", in calce alla Parte B di Nota Integrativa (Informazioni sullo Stato Patrimoniale) riporta la composizione delle garanzie e degli impegni, i portafogli della Banca costituiti a garanzia di proprie passività e impegni, gli importi ascrivibili alla gestione e intermediazione per conto terzi, nonché le attività (e passività) finanziarie eventualmente oggetto di compensazione. Per quanto riguarda le garanzie si evidenzia che queste sono di natura commerciale e rilasciate principalmente nell'interesse della Capogruppo Banco BPM; gli impegni sono invece riferiti prevalentemente a corrispettivi dovuti alle controparti di mercato per acquisti di titoli con regolamento successivo al 31.12.2017 e a opzioni put emesse su titoli azionari.

IL CONTO ECONOMICO DELLA BANCA DELL'ESERCIZIO 2017

Il conto economico della Banca esprime, per l'esercizio 2017, un risultato positivo, di seguito commentato nei dati più significativi, per importi arrotondati ed espressi in migliaia di Euro se non diversamente indicato.

In linea con i criteri di rappresentazione stabiliti dal principio contabile IFRS 5 per i gruppi di attività in via di dismissione, i ricavi e i costi riferiti al ramo d'azienda "Private Banking" la cui cessione verrà perfezionata nel corso dell'esercizio successivo a quello di redazione del presente bilancio, devono essere ricondotte nelle voci di conto economico "280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte". Pertanto, le singole voci del conto economico non comprendono i ricavi e i costi riferiti al ramo d'azienda "Private Banking", oggetto di futura cessione a Banca Aletti. Questa modalità di rappresentazione si applica anche alle voci contabili del bilancio relativo all'esercizio 2016, che sono state appositamente riclassificate per permettere l'opportuno confronto con i dati del conto economico 2017.

Per l'analisi della redditività complessiva e del rendiconto finanziario si rimanda ai relativi prospetti.

L'ANALISI DEL RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio 2017 evidenzia un margine di intermediazione (voce 120 del conto economico) pari a 54.982 mila Euro (54.481 mila Euro nel 2016) e un risultato netto della gestione finanziaria (voce 140 del conto economico) pari a 58.098 mila Euro (55.638 mila Euro + 4,4%). Il risultato netto della gestione finanziaria imputato al ramo d'azienda "Private Banking" ammonta a 5.390 mila Euro (6.957 mila Euro).

Il margine di interesse (voce 30), che si attesta a +11.706 mila Euro, risulta in aumento rispetto ai +8.239 mila Euro al 31.12.2016 anche grazie alla gestione attiva dei tassi di raccolta, che nel corrente esercizio hanno assunto segno marginalmente negativo (costituendo in tal modo un ricavo per Banca Akros), tramite l'ottimizzazione e la diversificazione delle fonti; in moderata crescita il rendimento del portafoglio obbligazionario complessivamente considerato.

I flussi commissionali netti (voce 60) risultano in aumento a 26.108 mila Euro dai 15.692 mila Euro dello scorso esercizio (+66% circa), grazie, in particolare, allo sviluppo delle attività di Investment Banking, tra cui quelle di sottoscrizione e collocamento di titoli sui mercati primari obbligazionari e azionari.

I dividendi incassati (voce 70) si riducono a 4.640 mila Euro da 8.510 mila Euro del 2016 per effetto della diversa composizione dei titoli in portafoglio a copertura dell'attività in opzioni su azioni.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione (voce 80), che recepisce i profitti e le perdite conseguiti mediante le caratteristiche attività di *market making* e negoziazione in conto proprio su titoli obbligazionari ed azionari, su derivati su tassi e titoli azionari, su cambi e altri strumenti finanziari derivati, si attesta a 8.122 mila Euro dagli 11.192 mila Euro conseguiti nello scorso esercizio, principalmente per effetto della già commentata ridotta volatilità dei mercati finanziari che ha caratterizzato il 2017 e che ha quindi inciso sulla redditività delle attività di *market making*.

Gli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 100.b)) si riducono a 4.404 mila Euro rispetto ai 10.849 mila Euro conseguiti nel 2016, riflettendo anche la minore consistenza media del portafoglio obbligazionario di riferimento.

La valutazione di attivi finanziari e di crediti ha comportato la rilevazione di riprese di valore nette (voce 130) per complessivi +3.116 mila Euro (+1.156 mila Euro nel 2016), principalmente per effetto della ridotta consistenza dei crediti verso clientela nonché per aver escluso dal calcolo della svalutazione collettiva dei crediti non deteriorati, in accordo con il perimetro di applicazione adottato dal Gruppo, i saldi creditori verso le banche. La stima effettuata sui crediti verso clientela appare congrua anche alla luce della qualità dei debitori e delle garanzie ricevute.

L'UTILE DI PERIODO E LA REDDITIVITÀ AZIENDALE

I costi operativi (voce 200) ammontano complessivamente a 46.030 mila Euro, in riduzione rispetto ai 48.394 mila Euro del 2016 (-5% circa). La componente imputata al ramo d'azienda "Private Banking" è pari a 5.041 mila Euro (6.546 mila Euro).

Il saldo della voce spese per il personale (sottovoce 150 a) delle spese amministrative) si presenta in riduzione a 21.150 mila Euro da 24.591 mila Euro del 2016. La variazione è riconducibile sia ai minori costi fissi per effetto della riduzione dell'organico rispetto al pari periodo 2016, determinata anche dall'avvio nel mese di dicembre 2017 dell'esternalizzazione dei servizi e del personale di *Information Technology*, *Back Office* e Amministrativi in genere, sia dalla stima delle minori componenti variabili di competenza dell'esercizio per effetto delle politiche retributive di Gruppo.

Il personale al 31.12.2017 (organico puntuale), comprensivo dei lavoratori a progetto, è risultato pari a 118 unità (228 unità al 31.12.2017). Con decorrenza 1 luglio 2017, nei confronti di tutto il personale della Banca, trova applicazione il CCNL del credito.

Le altre spese amministrative (sottovoce 150 b) si attestano a 19.779 mila Euro rispetto ai 20.704 mila Euro del 2016 (-4,5%). Si segnalano due componenti di spesa non presenti nello scorso esercizio: l'addebito, riferito al mese di prima applicazione dei *Service Level Agreement* sopra richiamati, del relativo corrispettivo e gli oneri di ristrutturazione dello stabile previsti nell'ambito del cantiere "logistica" del progetto *Corporate & Investment Banking* di Banca Akros. La voce recepisce altresì per il terzo anno consecutivo la quota del contributo ordinario dovuto al *Single Resolution Fund*, integralmente versata.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (voce 160) presentano un saldo con segno di ricavo per 25 mila Euro (+897 mila Euro nel 2016), principalmente per l'aggiornamento delle stime di rischi in essere.

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (voci 170 e 180), per l'importo complessivo di 6.210 mila Euro (4.532 mila Euro), comprendono, quanto a 1.222 mila Euro, la stima dell'*impairment* rilevato per tenere conto della minore vita utile dei *software* che non verranno più utilizzati in vista della migrazione su sistemi informatici target di Gruppo. La restante parte si riferisce principalmente agli ammortamenti di *hardware* e *software* ma, a differenza dello scorso esercizio, solo fino al mese di novembre 2017, data di efficacia del conferimento del ramo *Information Technology* e *Back Office* effettuato da Banca Akros a favore di SGS BP in qualità di conferitaria.

Gli altri proventi di gestione (voce 190), che presentano un saldo, al netto dei relativi oneri, pari a 1.085 mila Euro (+535 mila Euro), includono anche i corrispettivi per prestazioni di servizi erogati e riacdebiti di spese e oneri.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte (voce 250) si attesta conseguentemente a 12.067 mila Euro (7.244 mila Euro, +66,6%). La componente di utile al lordo delle imposte imputata al ramo d'azienda "Private Banking" ammonta a 349 mila Euro (411 mila Euro).

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (voce 260), costituite dalla somma delle imposte correnti e differite, sono state accantonate per un importo complessivamente pari a 4.265 mila Euro, sulla base di un *tax rate* del 35%. Le imposte attribuibili al ramo "Private Banking" ammontano a 101 mila Euro (87 mila Euro).

L'utile al netto delle imposte attribuito al ramo d'azienda in via di dismissione "Private Banking" (voce 280), risulta pari a 248 mila Euro (324 mila Euro).

L'utile netto dell'esercizio 2017 (voce 290) è pertanto pari a 8.050 mila Euro (6.047 mila Euro, +33,1%).

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La disciplina delle operazioni con parti correlate mira a presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti (cd. "parti correlate") ai centri decisionali della Banca possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni aziendali, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della società a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per la società stessa e i suoi *stakeholders*.

Quale banca appartenente al Gruppo bancario Banco BPM, Banca Akros aderisce alla relativa regolamentazione in materia redatta dalla Capogruppo ai sensi della normativa di riferimento, debitamente recepita per quanto di competenza.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate si evidenzia che le stesse sono state poste in essere prevalentemente nell'ambito dell'attività tipica di *Investment* e *Private Banking* svolta da Banca Akros con il Gruppo di appartenenza e regolate a condizioni di mercato e/o remunerate in modo adeguato, tenuto anche conto dei costi di produzione dei servizi prestati. Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2017 la Banca non ha posto in essere con parti correlate alcuna operazione qualificabile come "di maggiore rilevanza" e che non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali con le stesse.

Ulteriori informazioni sui rapporti con parti correlate sono riportate nelle tabelle inserite nella Parte H della Nota Integrativa. In particolare, nella tabella "Prospetto dei rapporti intercorsi con la società Capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento e le altre società soggette del Gruppo Banco BPM (art. 2497-bis codice civile)", sono esposti i relativi dati quantitativi ed è altresì indicato il rapporto tra i valori reddituali infragruppo e i corrispondenti importi totali presenti nel conto economico della Banca.

Con riferimento alla raccolta da "altre parti correlate" (amministratori, sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche, loro familiari e imprese sulle quali è esercitata un'influenza notevole) non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Banca Akros, in qualità di società emittente valori mobiliari ammessi alle negoziazione in mercati regolamentati non rappresentati da azioni, è tenuta a fornire, ai sensi dell'art. 123-bis comma 5 del T.U.F. (D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58), la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" relativamente alle sole informazioni riguardanti le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, in quanto non è emittente di azioni quotate sui mercati regolamentati essendo l'intero suo capitale sociale posseduto dal Banco BPM.

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari è riportata per intero in calce alla Nota Integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 si è aperto all'insegna di una positiva impostazione dei principali mercati azionari e del credito; dalla fine del mese di gennaio, anche in presenza di un aumento dei tassi di interesse a lungo termine, si sono nondimeno evidenziate condizioni di elevata volatilità che hanno sostanzialmente annullato i progressi dei listini azionari.

Alla data del 5 febbraio, l'indice azionario S&P 500 evidenzia un calo dell'1% circa rispetto alla fine del 2017 al pari dell'indice europeo Eurostoxx50, l'indice FTSEMIB evidenzia un progresso ridotto al 4% circa.

Nel mercato dei titoli di Stato, il differenziale di rendimento BTP-Bund si attesta a circa 130 punti base alla stessa data, con un rendimento pari al 2% circa.

Sul fronte valutario si conferma la forza della valuta comune, con il cambio EUR/USD attestato intorno al livello di 1,24.

In tale contesto, l'operatività della Banca è proseguita positivamente, pur continuando a risentire della riduzione nei flussi provenienti dalla clientela.

La Banca ha altresì avviato, con il ruolo di unico *Global Coordinator*, l'offerta presso investitori istituzionali finalizzata alla quotazione sul mercato AIM Italia della SPAC VE11 promossa da Palladio Holding, a conferma del posizionamento di riferimento della Banca nel relativo settore.

Nel mercato del debito, sempre nel mese di gennaio, la Banca ha partecipato, con il ruolo di *Joint-Lead Manager* e *Bookrunner*, al collocamento del *Covered Bond* emesso dalla Capogruppo Banco BPM per Euro 750 milioni con scadenza 2025.

A partire dal 3 gennaio 2018 è in vigore la nuova normativa in materia di mercati finanziari di cui alla Direttiva 2014/65/UE e al Regolamento (UE) n. 600/2014 (c.d. "MiFID II" e "MiFIR"); la Banca ha tempestivamente adattato la propria offerta commerciale e il modello di servizio all'evoluto quadro di riferimento. In particolare, è stata ulteriormente sviluppata un'offerta innovativa di servizi di c.d. *best execution* dinamica alla clientela istituzionale, con l'introduzione, accanto al consolidato sistema SABE per i mercati obbligazionari, di due sistemi di intermediazione telematica dedicati ai mercati azionari e degli ETF, attesi a regime entro il primo trimestre dell'esercizio.

Proseguono le attività dei c.d. cantieri di integrazione funzionali alla realizzazione delle descritte operazioni di scissione deliberate tra Banca Akros e Banca Aletti: la Banca, preso atto dell'avanzamento delle relative attività progettuali, sentiti i competenti Organi e Funzioni della Capogruppo, conferma, allo stato, l'obiettivo di conseguire l'efficacia dell'operazione di scissione del ramo d'azienda *Private Banking* a favore di Banca Aletti il 1 aprile 2018 e quella dell'operazione di scissione del ramo d'azienda *Corporate & Investment Banking* a favore di Banca Akros il 1 luglio 2018.

Nel mese di gennaio si è conclusa la già ricordata "on-site inspection" della BCE incentrata, per quanto riguarda la Banca, sull'estensione del modello interno adottato da Banca Aletti e dalla Capogruppo per la misurazione del rischio di mercato di Banca Akros; i relativi esiti sono attesi nel prosieguo dell'esercizio.

Si conferma l'obiettivo strategico di una sana e prudente gestione aziendale, con il controllo dei rischi anche di natura reputazionale, valorizzando il ruolo della Banca quale *Corporate & Investment Bank* del nuovo Gruppo Banco BPM.

Verrà ulteriormente sviluppata, in sinergia con le strutture commerciali del Gruppo, l'offerta di servizi a valore aggiunto alla clientela, ampliando l'operatività di *Investment Banking* accanto alle tradizionali attività di negoziazione, *market making*, intermediazione e copertura dei rischi finanziari e di specifiche materie prime. La Banca vuole favorire l'accesso della clientela ai mercati dei capitali e a operazioni di M&A, per il consolidamento e l'internalizzazione delle imprese italiane.

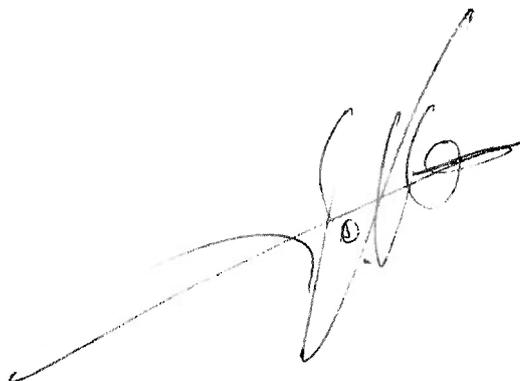
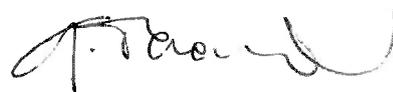
L'andamento aziendale nel prosieguo dell'esercizio rimane soggetto all'evoluzione dello scenario di riferimento, sul quale si evidenziano fattori di incertezza rappresentati, in primo luogo, dall'esito della prossima consultazione elettorale in Italia. Ulteriori fattori di instabilità sono rappresentati dalla dinamica dei tassi d'interesse a lungo termine, anche in relazione all'evoluzione delle politiche monetarie, con particolare riguardo al programma di c.d. *Quantitative Easing* della Banca Centrale Europea, dalla potenziale perdurante debolezza del dollaro statunitense, nonché da ulteriori rischi di natura geopolitica.

Non vi sono eventi successivi che comportino un impatto sul bilancio al 31 dicembre 2017.

Stante l'aspettativa del proseguimento dell'operatività della Banca nel prevedibile futuro, il presente bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

Milano, 6 febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione



PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Egregi Signori,

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2017 della Vostra società, unitamente alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione, e di voler destinare il risultato come segue:

	In unità di Euro
Utili portati a nuovo	4.027.912
Dividendi (*)	4.022.248
Totale	8.050.160

() il dividendo unitario relativo all'esercizio 2017 è pari a Euro 0,102 su numero 39.433.803 azioni emesse, di valore nominale unitario pari a 1 Euro.*

Il dividendo proposto esprime un rendimento del 7,4% circa del capitale versato comprensivo del sovrapprezzo di emissione.

La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale della Banca e quindi, a norma dell'art. 2430 Codice Civile, non si è proceduto alla relativa destinazione.

Un forte apprezzamento al personale che ha lavorato con dedizione, professionalità e spirito di servizio e un vivo ringraziamento ai clienti, alle controparti e all'azionista per la fiducia accordataci. Cogliamo l'opportunità per ringraziare le Autorità per la costruttiva collaborazione.

Milano, 6 febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione




Schemi di Bilancio dell'Impresa

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31/12/2017	31/12/2016 (*)
10. Cassa e disponibilità liquide	87.293	108.962
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.244.603.922	1.689.122.517
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	154.160.755	158.941.301
60. Crediti verso banche	762.613.381	745.208.921
70. Crediti verso clientela	182.897.896	459.878.493
100. Partecipazioni	4.953.717	-
110. Attività materiali	30.413.658	32.363.838
120. Attività immateriali	-	7.072.183
130. Attività fiscali	4.424.699	5.421.585
a) correnti	363.508	1.302.031
b) anticipate	4.061.191	4.119.554
di cui alla L.214/2011	524.668	584.025
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	31.359.403	-
150. Altre attività	12.675.619	18.017.702
Totale dell'attivo	2.428.190.343	3.116.135.502

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2017	31/12/2016 (*)
10. Debiti verso banche	345.114.506	563.534.195
20. Debiti verso clientela	850.475.538	1.110.395.029
40. Passività finanziarie di negoziazione	715.110.444	1.201.493.716
80. Passività fiscali	666.503	208.020
a) correnti	479.117	-
b) differite	187.386	208.020
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	275.219.879	-
100. Altre passività	18.653.759	16.595.765
110. Trattamento di fine rapporto del personale	4.504.703	6.974.441
120. Fondi per rischi e oneri:	13.470.277	16.727.157
b) altri fondi	13.470.277	16.727.157
130. Riserve da valutazione	(1.859.316)	(1.613.114)
160. Riserve	144.983.889	141.973.353
170. Sovraprezzi di emissione	14.366.198	14.366.197
180. Capitale	39.433.803	39.433.803
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	8.050.160	6.046.940
Totale del passivo e del patrimonio netto	2.428.190.343	3.116.135.502

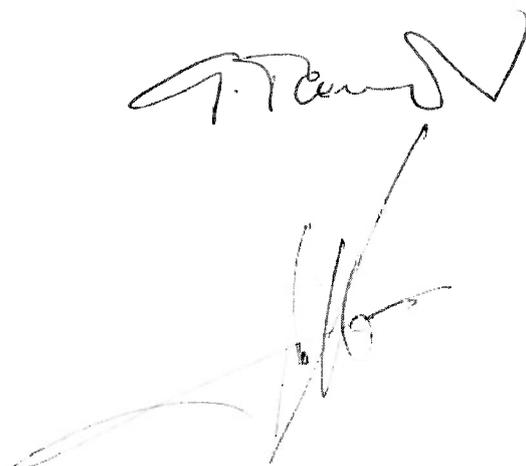
(*) Alcuni dati relativi all'esercizio precedente sono stati riesposti per consentire un confronto omogeneo con quelli del corrente esercizio; per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa, Parte A "Politiche contabili". Negli allegati è riportato un prospetto di riconciliazione tra lo schema di stato patrimoniale pubblicato nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 e quello riesposto nel presente schema.

Handwritten signature and date 31/12/17.

CONTO ECONOMICO

Voci	2017	2016 (*)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	25.942.176	29.783.276
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(14.235.685)	(21.543.788)
30. Margine di interesse	11.706.491	8.239.488
40. Commissioni attive	44.481.470	32.372.733
50. Commissioni passive	(18.373.165)	(16.681.121)
60. Commissioni nette	26.108.305	15.691.612
70. Dividendi e proventi simili	4.640.455	8.509.760
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	8.122.085	11.192.073
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	4.404.491	10.848.509
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.404.491	10.848.509
120. Margine di intermediazione	54.981.827	54.481.442
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	3.116.113	1.156.301
a) crediti	3.123.049	959.408
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(16.701)	(516.047)
d) altre operazioni finanziarie	9.765	712.940
140. Risultato netto della gestione finanziaria	58.097.940	55.637.743
150. Spese amministrative	(40.929.676)	(45.295.137)
a) spese per il personale	(21.150.284)	(24.591.415)
b) altre spese amministrative	(19.779.392)	(20.703.722)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	25.250	897.467
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.521.407)	(1.415.558)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.688.894)	(3.116.010)
190. Altri oneri/proventi di gestione	1.084.846	535.148
200. Costi operativi	(46.029.881)	(48.394.090)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(984)	(141)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	12.067.075	7.243.512
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.265.007)	(1.520.095)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	7.802.068	5.723.417
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	248.092	323.523
290. Utile (Perdita) d'esercizio	8.050.160	6.046.940

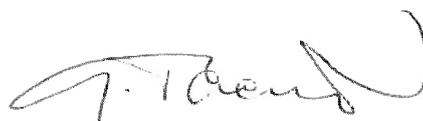
(*) I dati dell'esercizio precedente relativi all'attività di Private Banking in via di dismissione sono stati riesposti in conformità a quanto previsto dal principio contabile di riferimento IFRS 5. Negli allegati è riportato un prospetto di riconciliazione tra lo schema di conto economico pubblicato nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 e quello riesposto nel presente schema.



The image shows a handwritten signature in black ink at the top, which appears to be 'P. T. ...'. Below the signature is a large, stylized stamp or mark, possibly a company logo or a specific identifier, rendered in a light grey or blue color. The stamp consists of several overlapping, curved lines that form a complex, abstract shape.

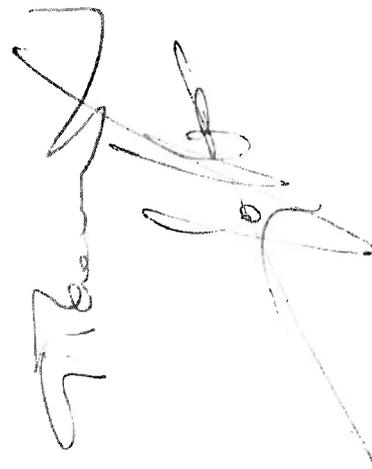
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci	31/12/2017	31/12/2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	8.050.160	6.046.940
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
40. Piani a benefici definiti	102.800	(258.567)
50. Attività non correnti in via di dismissione	14.127	.
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(363.130)	(1.082.898)
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(246.203)	(1.341.465)
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	7.803.957	4.705.475



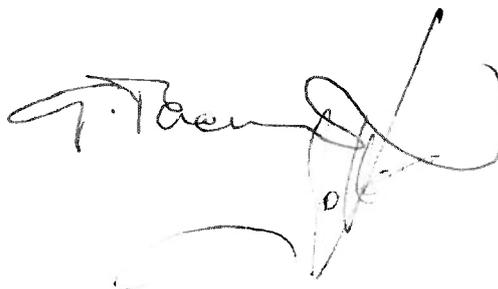
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2016

	Esistenze al 31/12/2015	Modifica saldo apertura	Esistenze al 1/01/2016	Allocazione risultato esercizio precedente				Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2016	Patrimonio netto al 31/12/2016
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto Distribuzione straordinaria dividendi di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	39.433.803	-	39.433.803	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39.433.803
a) azioni ordinarie	39.433.803	-	39.433.803	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39.433.803
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	14.366.197	-	14.366.197	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.366.197
Riserve:	133.684.702	-	133.684.702	8.288.651	-	-	-	-	-	-	-	-	-	141.973.353
a) di utili	133.684.702	-	133.684.702	8.288.651	-	-	-	-	-	-	-	-	-	141.973.353
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	(271.649)	-	(271.649)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.341.465)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio:	16.569.750	-	16.569.750	(8.288.651)	(8.281.099)	-	-	-	-	-	-	-	-	6.046.940
Patrimonio netto:	203.782.803	-	203.782.803	-	(8.281.099)	-	-	-	-	-	-	-	-	4.705.475
														200.207.179



RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

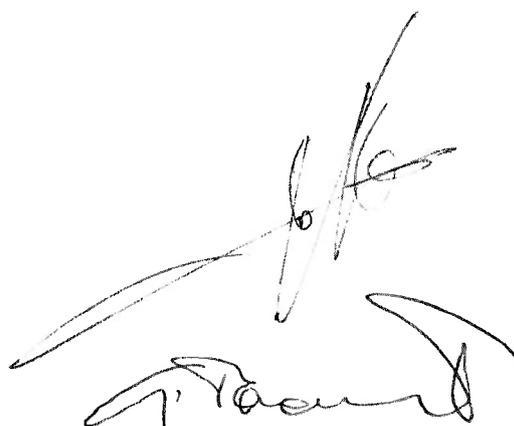
	31/12/2017	31/12/2016
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	(25.759.319)	(13.600.283)
- risultato d'esercizio (+/-)	8.050.160	6.046.940
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (-/+)	(42.146.928)	(25.715.612)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	(3.116.113)	(1.156.301)
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	6.210.301	4.530.061
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(25.250)	(897.467)
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	5.485.893	2.713.049
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	(234.083)	363.000
- altri aggiustamenti (+/-)	16.701	516.047
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	733.450.667	605.094.111
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	486.665.523	264.220.285
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	4.500.942	350.782.747
- crediti verso la clientela	249.702.341	63.755.072
- crediti verso banche: a vista	-	-
- crediti verso banche: altri crediti	(14.087.587)	(72.497.960)
- altre attività	6.669.448	(1.166.033)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(697.987.921)	(577.596.631)
- debiti verso banche: a vista	(20.756.451)	(100.764.985)
- debiti verso banche: altri debiti	(197.663.238)	(802.938.487)
- debiti verso clientela	13.789.555	428.802.591
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	(486.383.271)	(105.984.630)
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	(6.974.516)	3.288.880
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	9.703.427	13.897.197
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	7.332	1.730
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	7.332	1.730
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(3.379.152)	(5.737.497)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(29.256)	(659.452)
- acquisti di attività immateriali	(3.349.896)	(5.078.045)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(3.371.820)	(5.735.767)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione di dividendi e altre finalità	(3.036.403)	(8.281.099)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(3.036.403)	(8.281.099)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	3.295.204	(119.669)

LEGENDA:(+)
(-) generata(-)
(+) assorbita


RICONCILIAZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide e Depositi a vista presso Banche, all'inizio dell'esercizio	15.144.946	15.264.615
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	3.295.204	(119.669)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide e Depositi a vista presso Banche, alla chiusura dell'esercizio	18.440.150	15.144.946

Di seguito si evidenziano le informazioni richieste dal principio IAS 7, paragrafo 44.

	31/12/16	Flussi di cassa	Variazioni non monetarie			31/12/17
			Aggregazioni aziendali/per ditta di controllo di società	Variazione del fair value	Altro	
Passività derivanti da attività di finanziamento (voci 10.20.40. del passivo)	2.875.422.940	(691.013.406)				2.184.409.534



Fine Comunicato n.0564-7

Numero di Pagine: 23